

PROTOCOLLO D'INTESA TRA L'ISTITUZIONE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI DEL COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA E L'ISTITUTO COMPRENSIVO "G. MARCONI" PER L'ATTUAZIONE DI UN PROGETTO CONDIVISO NELL'AMBITO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA NELLA FRAZIONE DI PANZANO

VISTI:

- il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 "Attuazione della delega di cui all'art. 1 della Legge 22 luglio 1975, n. 382";
- la Legge 11 gennaio 1996, n. 23 "Norme per l'edilizia scolastica";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275;
- la Legge 28 marzo 2003, n. 53 "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale";
- il Decreto Legislativo 19 febbraio 2004, n. 59 "Definizione delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo di istruzione, a norma dell'art. 1 della Legge 28 marzo 2003, n. 53";
- il Decreto della Ministero della Pubblica Istruzione 31 luglio 2007 concernente "Scuola dell'infanzia e primo ciclo di istruzione – Indicazioni per il curricolo – Fase sperimentale";
- il Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione 22 agosto 2007, n. 139 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, ai sensi della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1, comma 622;
- il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'art. 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro";

TRA

l'Istituto Comprensivo "G. Marconi" di Castelfranco Emilia comprendente le seguenti scuole:

Scuola dell'infanzia Maggiolino – frazione Gaggio di Piano

Scuola dell'infanzia Anna Frank – frazione Panzano

Scuola primaria Marconi - capoluogo

Scuola primaria Deledda - frazione Gaggio di Piano

Scuola primaria Don Milani - frazione Manzolino

Scuola Secondaria di 1° grado Marconi – capoluogo

di seguito denominato semplicemente "Istituto", , avente sede in via Marconi n. 1, C.F. 80011010362 , rappresentato dal dirigente scolastico Vilma Baraccani, che interviene nel presente atto in tale sua qualità e, pertanto, in nome e per conto dell'indicato Istituto Comprensivo;

E

il l'Istituzione per la gestione dei servizi educativi e scolastici del **Comune di Castelfranco Emilia**, di seguito denominata semplicemente "Istituzione", con sede in Castelfranco Emilia, alla piazza della Vittoria n. 8, C.F.00172960361 , rappresentata da Bonettini Manuela, che interviene nel presente atto in tale sua qualità e, pertanto, in nome e per conto dell'Istituzione medesima;

PREMESSO

- che tra il Comune di Castelfranco Emilia, per il tramite della propria Istituzione per la gestione dei servizi educativi e scolastici, e le istituzioni scolastiche del territorio, é in essere una convenzione per l'approvazione di criteri omogenei ai fini dell'istituzione di graduatorie degli

ammessi alle scuole dell'infanzia comunali e statali, in forza della quale l'Istituzione del Comune svolge i compiti e le attività afferenti alla raccolta delle domande, all'istruttoria, alla redazione delle graduatorie definitive, alle ammissioni al servizio anche in corso d'anno;

- che, attraverso la convenzione, si è inteso potenziare il raccordo tra l'Ente locale e le Istituzioni scolastiche per una migliore programmazione territoriale dell'accesso scolastico, anche in considerazione delle risorse strutturali esistenti;
- che l'Amministrazione comunale, a fronte della formazione di una lista d'attesa in sede di raccolta delle iscrizioni per l'a.s. 2014/2015, pur rientrando negli obblighi dello Stato assumere la questione della generalizzazione della frequenza come il vero obiettivo di sviluppo quantitativo del primo segmento dell'istruzione, ha adottato la decisione di farsi carico non solo dei compiti e delle attività spettanti connessi all'edilizia, ma anche dell'organizzazione e della gestione del servizio di scuola dell'infanzia tramite risorse proprie;
- che, pertanto, il Comune ha proceduto alla realizzazione di lavori di adeguamento del plesso scolastico ubicato nella frazione di Panzano alla via N. Bixio n. 35, già sede della scuola dell'infanzia statale Anna Frank, per accogliere una nuova sezione di scuola dell'infanzia comunale;
- che, in forza della L.R. 26/2001 "Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita", art. 7 "Interventi per il miglioramento e la qualificazione dei servizi per bambini in età 0-6 anni", annualmente, per il tramite della Conferenza distrettuale permanente, vengono definiti interventi progettuali sovra comunali;
- che la duplice destinazione – statale e comunale – dell'edificio scolastico nonché la volontà di rafforzare un'offerta educativa integrata, ha fatto emergere l'esigenza di definire un'intesa volta a disciplinare l'utilizzo congiunto dei locali e l'individuazione di azioni progettuali condivise;

CONSIDERATO

- che è interesse comune garantire un'efficace, puntuale e corretta gestione del servizio scolastico riferito all'offerta educativa per la popolazione 0/6 anni;
- che le parti intendono, nella sua accezione più ampia e nel rispetto delle singole autonomie, la scuola quale sistema complesso e integrato formato dalla componente statale, comunale e privata, senza alcuna discriminazione, presenti sul territorio comunale di Castelfranco Emilia;
- che, a tal fine, risulta opportuno sottoscrivere un'intesa per favorire lo svolgimento delle necessarie relazioni da realizzarsi a livello locale tra l'Istituto Comprensivo "G. Marconi" e il Comune di Castelfranco Emilia, per individuare i servizi necessari e le occorrenti risorse;

LE PARTI CONVENGONO SU QUANTO SEGUE

Articolo 1 – Finalità del Protocollo d'intesa

Con l'adozione del Protocollo d'intesa, l'Istituzione per la gestione dei servizi educativi e scolastici e l'Istituto Comprensivo "G. Marconi" intendono individuare tra le parti le responsabilità, le competenze, le modalità di funzionamento e le risorse finanziarie, strumentali, strutturali e umane per promuovere, migliorare e sviluppare il sistema scolastico sul territorio di Castelfranco Emilia.

Il Protocollo d'intesa, ferme restando tra le parti le reciproche competenze, che derivano dalla normativa statale e regionale, si richiama ai principi della responsabilità, della sussidiarietà e della buona amministrazione, nell'interesse del cittadino e, in particolare, degli alunni e delle loro famiglie.

Articolo 2 – Autonomia scolastica

Il principio dell'autonomia scolastica è riferito ai contenuti di cui alla Legge 15 marzo 1997, n. 59 e al Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, contenenti le disposizioni per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa. Si richiama in particolare l'art. 21 della

Legge n. 59/97, riguardante l'autonomia delle istituzioni scolastiche, i cui principi generali sono quelli dell'efficienza, dell'efficacia, della flessibilità e della diversificazione del servizio scolastico, dell'integrazione e del miglior utilizzo delle risorse e delle strutture.

Articolo 3 – Competenze uffici comunali

L'Istituzione per la gestione dei servizi educativi e scolastici del Comune di Castelfranco Emilia è competente ad assicurare i rapporti gestionali e organizzativi con l'Istituto Comprensivo G. Marconi, nonché a fornire ogni necessaria informazione per garantire le attività e i servizi scolastici. Il Settore Lavori Pubblici e Patrimonio del Comune di Castelfranco Emilia è referente per tutti gli aspetti tecnici: manutenzione degli edifici scolastici, attrezzature, utenze, adempimenti previsti dal Decreto Legislativo n. 81/08.

Articolo 4 - Calendario e orario scolastico

Nel rispetto dell'autonomia scolastica è di competenza del Consiglio d'Istituto stabilire il calendario scolastico per la scuola dell'infanzia statale Anna Frank, che deve essere concordato con il Comune di Castelfranco Emilia, al fine di predisporre i servizi essenziali, tra cui quello di trasporto scolastico, mensa, pre e post scuola e di ogni altra attività necessaria al buon funzionamento delle strutture scolastiche, la programmazione degli interventi di manutenzione e l'organizzazione del personale, comunale e scolastico, adibito ai servizi scolastici.

Del pari, nel rispetto dell'autonomia dell'ente locale, compete all'Amministrazione comunale definire il calendario scolastico della scuola comunale di Panzano.

L'orario scolastico e l'articolazione della settimana sono rispettivamente di competenza dell'Istituto Comprensivo e del Comune, che s'impegnano a condividere la conseguente organizzazione al fine di verificarne la praticabilità, la rispondenza con le risorse economiche e umane dell'Amministrazione Comunale e dell'Istituto.

L'Istituto e l'Istituzione concorderanno le modalità di informazione all'utenza in merito all'orario e al calendario scolastico adottato.

Articolo 5 – La progettazione degli spazi nella pratica educativa

La scuola dell'infanzia, in quanto parte attiva e dialogante della vita civile della città, è costantemente impegnata a proporsi e a ricercare un solidale rapporto, a interagire e collaborare con il sistema delle offerte formative, culturali, educative.

Le attività comuni che vengono attuate sono un impegno costante a ricercare, sperimentare e ampliare le opportune forme di raccordo e di continuità, intese come confronto, formazione e progettazione condivise, favorendo le interazioni, le autonomie, le esplorazioni, la curiosità e la comunicazione e si offrono come luoghi di convivenze e ricerche per i bambini e per gli adulti.

I momenti vissuti nella condivisione degli spazi sono occasioni di scambio e arricchimento formativo per insegnanti, bambini e famiglie.

L'ambiente e gli spazi predisposti e studiati per sostenere un intreccio di relazioni e di incontri costituiscono uno strumento educativo importante in grado di sollecitare i bambini ad esperienze di gioco, di scoperta, di ricerca. I servizi sono organizzati in modo tale da fornire stabili punti di riferimento, in quanto le caratteristiche di stabilità e continuità permettono ai bambini di sperimentare sia uno spazio privato del sé, sia una relazione sociale con il gruppo degli altri bambini e con gli adulti. Ogni zona ha una connotazione educativa precisa.

Alcuni spazi possono essere organizzati sulla base del criterio della flessibilità ed utilizzati, di volta in volta, per l'attuazione delle proposte più diverse.

L'ambiente interagisce, si modifica e prende forma in relazione ai progetti e alle esperienze di apprendimento in un costante dialogo.

La cura dei luoghi di attività è un atto educativo che genera benessere, senso di familiarità e appartenenza, è una qualità che si genera dallo scambio costante e dall'elaborazione condivisa tra le differenti professionalità che se ne devono occupare e preoccupare

Da non sottovalutare infine, la formazione professionale che si sviluppa in modo sinergico negli aggiornamenti delle singole scuole dell'infanzia e si caratterizza come processo teso alla costruzione di consapevolezza dei modi e dei significati dell'educazione, di competenze specifiche dei diversi ruoli professionali e di condivisione dell'idea di bambino, nodi qualificanti del progetto educativo.

Articolo 6 – Servizi di pre-scuola e di completamento d'orario

L'Istituzione si impegna a organizzare, ove richiesto e sulla base di proprie valutazioni discrezionali, i servizi di pre-scuola e/o di prolungamento d'orario per alunni frequentanti la scuola dell'infanzia statale Anna Frank e la scuola dell'infanzia comunale di Panzano, i cui genitori siano impossibilitati, per ragioni di lavoro o per altre cause, a portare e a prelevare gli alunni nell'arco dell'ordinario orario scolastico.

I servizi di pre-scuola e di completamento d'orario vengono attuati in collaborazione con l'Istituto Comprensivo, previa l'accertata disponibilità del personale scolastico, nell'ambito della convenzione stipulata annualmente per l'esercizio delle funzioni miste.

L'Istituto Comprensivo assicura l'apertura del plesso alle ore 7.30; l'Istituzione garantisce la chiusura alle ore 18.00.

Articolo 7 – Accoglienza e sorveglianza degli alunni

E' compito dell'Istituto Comprensivo, tramite proprio personale, vigilare l'accesso al plesso al momento dell'apertura alle ore 7.30 e garantire la sorveglianza e l'accompagnamento degli alunni iscritti al trasporto scolastico nel tragitto dalla discesa all'interno dell'edificio scolastico.

E' compito dell'Istituzione, tramite proprio personale o affidamento a terzi, la custodia degli alunni che risultino iscritti ai servizi di pre-scuola e completamento d'orario nonché degli alunni che, fruendo del trasporto scolastico, devono essere accompagnati dall'edificio scolastico alla salita sullo scuolabus.

Articolo 8 – Utilizzo dell'edificio scolastico e delle attrezzature. Pulizie

L'utilizzo del plesso è effettuato da parte delle due scuole dell'infanzia in ragione degli spazi a ciascuna assegnati: piano terreno alla scuola dell'infanzia statale Anna Frank e piano primo alla scuola dell'infanzia comunale, ferma restando la condivisione degli accessi.

Lo spazio dedicato all'attività psicomotoria, collocato al piano primo nell'ambito della scuola comunale, è fruibile anche da parte della scuola dell'infanzia statale: la sistemazione e la relativa pulizia dopo l'uso sono a carico dell'utilizzatore. Il personale insegnante definirà congiuntamente a inizio anno scolastico una programmazione di massima dell'uso di tale spazio.

Ciascuna scuola ha a disposizione una dotazione autonoma di arredi, attrezzature e materiale.

La pulizia dei locali scolastici avviene a cura di ciascuna delle due parti per quanto di competenza; la pulizia dei locali comuni (identificati nella planimetria allegata) e dell'area esterna di pertinenza – ivi inclusi i giochi - è a carico di entrambe le parti su turnazione mensile.

La pulizia delle scale di accesso al piano primo è di competenza dell'Istituzione.

Articolo 9 – Custodia dei locali, degli arredi e delle attrezzature

Lo stabile adibito a scuola dell'infanzia deve risultare idoneo rispetto al funzionamento degli impianti, alla salubrità e alla sicurezza dei locali, dovendo provvedere il Comune nei tempi concordati alla manutenzione ordinaria e/o straordinaria, compresi gli arredi e le attrezzature.

Il Comune di Castelfranco Emilia e l'Istituto si impegnano a sottoscrivere i documenti relativi agli adempimenti previsti dal Decreto Legislativo n. 81/08 anche in relazione alle casistiche previste dal presente protocollo.

Articolo 10 – Utenze

Sono di competenza del Comune di Castelfranco Emilia tutte le spese relative all'allacciamento, manutenzione e gestione degli impianti di riscaldamento, elettrici, idraulici, nonché il pagamento dei rispettivi consumi.

Sono compresi tra i consumi a carico del Comune quelli relativi alle utenze telefoniche finalizzati all'attività didattica, tra cui l'utilizzo di internet qualora presente.

E' compito delle parti che fruiscono dell'edificio assicurare, richiamando il principio della buona amministrazione, il corretto utilizzo di tali utenze, allo scopo di ridurre i costi di gestione e di evitarne un utilizzo improprio.

Articolo 11 – Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, di messa a norma e di iniziative per la sicurezza

Il Comune è titolare degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria a carico dello stabile adibito alle attività scolastiche. Gli interventi possono essere realizzati dal personale comunale o affidati a terzi, con modalità organizzative tali da non ostacolare lo svolgimento della attività didattica. Entrambe le parti s'impegnano a mantenere aggiornata la documentazione prevista dalla L. 81/2008, relativa alle norme antincendio e più in generale di sicurezza.

Articolo 12 – Assicurazioni

Il Comune di Castelfranco Emilia ha stipulato i seguenti contratti:

- polizza per danni materiali e diretti causati alle cose assicurate;
- polizza Responsabilità civile verso terzi e operatori.

L'Istituto Comprensivo ha stipulato a sua volta un contratto con Ambiente Scuola per la responsabilità civile e per gli infortuni degli utenti e degli operatori impegnati nella scuola.

Articolo 13 – Durata

Il presente protocollo d'intesa ha validità limitata agli aa.ss. 2014/2015, 2015/2016 e 2016/2017.

Le parti si impegnano a verificare, entro il mese di maggio di ciascun anno di vigenza, l'efficacia del Protocollo e a valutare eventuali modifiche.

Articolo 14 – Norma residuale

Il presente protocollo s'intenderà sciolto anticipatamente qualora la sezione di scuola comunale consegua la statalizzazione.

Per l'Istituzione per la gestione dei servizi educativi e scolastici

Dr.ssa Bonettini Manuela

Per l'Istituto Comprensivo "G. Marconi"

Prof.ssa Baraccani Vilma